

Doualla e altri due giovani in gara per la Lombardia

LODI

■ Sfida oltre confine per tre giovanissimi lodigiani. Domenica un'ampia rappresentativa lombarda Cadetti e Cadette prenderà parte al "Meeting Regio Insubrica indoor" Under 16, competizione per selezioni zonali in programma a Gordola (Svizzera) contro i pari età di Piemonte e Canton Ticino: in maglia Lombardia ci saranno la formidabile sprinter Kelly Ann Doualla Edimo, passata nell'ultimo inverno dalla Fanfulla al Cus Pro Patria Milano, e due promettenti esponenti della Nuova Atletica Fanfulla, il mezzofondista Nicola Bonora e la lancia-trice Bianca Passolunghi.

Il meeting sarà di fatto un quadrangolare: la Lombardia infatti presenterà due squadre, denominate "Lombardia 1" e "Lombardia 2".

«Gli atleti sono stati suddivisi in due formazioni con il proposito di creare due squadre di pari livello: non esiste una Lombardia "A" e una Lombardia "B"», ha spiegato Sergio Previtali, fiduciario tecnico del comitato lombardo Fidal. Doualla Edimo sarà in gara nella "Lombardia 2": ovviamente è attesa al via dei 60 piani, distanza che in stagione l'ha vista correre tre volte in 7"27, crono più veloce mai registrato al mondo per un'under 15 (in finale ai campionati italiani Assoluti le sarebbe valso l'argento), ma c'è curiosità anche per vederla alla prova in una altrettanto curiosa staffetta 4x200 "con cambio libero" (l'anello svizzero di Gordola misura leggermente meno di 200 metri), in vista della quale ha partecipato mercoledì scorso a un raduno regionale a Treviglio. Sempre nella



Kelly Ann Doualla Edimo, seconda accosciata da sinistra, con il gruppo che ha partecipato al raduno di Treviglio

"Lombardia 2" gareggerà Passolunghi nel getto del peso, in cui lo scorso anno è arrivata a un personale da 9.96; Bonora correrà invece i 600 metri nella "Lombardia 1" (nel 2023 ottenne personali da 2'56"06 sui 1000 e 6'32"91 sui 2000, ma il recente 11esimo posto in un affollatissimo campionato regionale Cadetti di cross ha palesato notevoli progressi tecnici oltre a valergli una meritata convocazione). ■

Cesare Rizzi